



Giunta Regionale della Campania

Decreto

Dipartimento:

GIUNTA REGIONALE DELLA CAMPANIA

N°	Del	Dipart.	Direzione G.	Unità O.D.
5	22/10/2018	50	8	8

Oggetto:

Decreto MIT n. 468 del 27/12/2017 - Sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. Indizione di una procedura selettiva per il cofinanziamento di un Programma di Interventi destinato a Comuni non Capoluogo di provincia con popolazione superiore a ventimila abitanti di cui alla D.G.R. n. 474 del 24 luglio 2018. Approvazione del Bando e dello schema di Convenzione per l'attuazione.

Dichiarazione di conformità della copia cartacea:

Il presente documento, ai sensi del D.Lgs.vo 82/2005 e successive modificazioni è copia conforme cartacea del provvedimento originale in formato elettronico, firmato elettronicamente, conservato in banca dati della Regione Campania.

Estremi elettronici del documento:

Documento Primario : 30B51C2BB74B9283ADD9522C2A4066BC5278F701

Allegato nr. 1 : 7CFB0856679E9350AD423C3D2B7B3C91662E3014

Allegato nr. 2 : 58E4E2D23F22B839B4AD1CE91CD8B27806D0E69A

Allegato nr. 3 : 36AF9A1B7A01EFEEC91AC46935390D9EAE7F8DFF

Allegato nr. 4 : 89C8666D7E928C4570953FC12D167BF6B0E73457

Allegato nr. 5 : 24F12D883C3ABCF25FBAC31E3F4002867DE6459A

Allegato nr. 6 : B46D1A07C5DD26F70B37890A970001EA24FEC7B9

Frontespizio Allegato : 58AFE87E574664C9B7596A7C5437CAE12722A9EE



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

dott. D'Angelo Giuseppe

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
5	22/10/2018	8	8

Oggetto:

Decreto MIT n. 468 del 27/12/2017 - Sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. Indizione di una procedura selettiva per il cofinanziamento di un Programma di Interventi destinato a Comuni non Capoluogo di provincia con popolazione superiore a ventimila abitanti di cui alla D.G.R. n. 474 del 24 luglio 2018. Approvazione del Bando e dello schema di Convenzione per l'attuazione.

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO che

- a. la Legge n. 208 (Legge di Stabilità per il 2016) al comma 640 dell'art. 1 del 28.12.2015, ha disposto l'autorizzazione di spesa, tra l'altro, per la progettazione e la realizzazione di un sistema nazionale di ciclovie turistiche, nonché di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- b. in relazione alle esigenze di sviluppo in sicurezza della mobilità ciclistica urbana, il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha ritenuto opportuno e urgente attivare anche la linea di intervento relativa alla messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina allocando una quota delle risorse messe a disposizione dal sopracitato comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208/ 2015;
- c. con il Decreto n. 468 del 27.12.2017 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto il cofinanziamento di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- d. in particolare, gli interventi di cui al citato Programma sono destinati al miglioramento, in ambito cittadino, della sicurezza dei ciclisti e all'eliminazione o riduzione delle situazioni di rischio che tengano conto anche dell'incidentalità pregressa;
- e. la Regione Campania con la Legge Regionale n. 6 del 05.04.2016, art. 13, comma 1, prevede l'elaborazione del Piano Regionale della Mobilità Ciclistica, al fine di perseguire la migliore fruizione del territorio mediante la diffusione in sicurezza dell'uso della bicicletta come mezzo di trasporto urbano ed extraurbano, anche in combinazione con i mezzi pubblici e collettivi;
- f. il medesimo articolo, al comma 3, fissa, tra l'altro, come obiettivo strategico per la mobilità ciclistica urbana, il completamento e la messa in sicurezza di reti e percorsi ciclabili esistenti, anche con la riconversione di strade a bassa densità di traffico motorizzato.

PREMESSO, altresì, che

- a. il suddetto Decreto n. 468/2017, che ha acquisito l'intesa in sede di Conferenza Unificata in data 21.12.2017, approva il piano di riparto delle risorse pari a € 14.787.683,69, nonché lo schema di convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e ciascuna delle Regione e Province autonome proponenti;
- b. il Piano di riparto, di cui all'art. 3 del D.M. n. 468/2017, destina alla Regione Campania la somma di € 461.561,34 al cofinanziamento, nella misura massima del 50%, del costo della progettazione e della realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- c. le suddette risorse costituiscono contributi statali per la realizzazione di interventi funzionali, che sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati nell'art. 8 del medesimo decreto n. 468/2017, debbono essere dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti all'interno dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Comuni capoluogo;
- d. le risorse di cui al punto precedente sono destinate a un **"Programma di Interventi"** (nel seguito anche solo **Programma**) caratterizzati ai sensi dell'art. 4 e dell'art. 8 del D.M. n. 468/2017;

PREMESSO, infine, che con il Decreto n. 402 del 12.09.2018 il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ha disposto la proroga al 30 novembre 2018 del termine per il completamento dell'iter volto all'approvazione del Programma di Interventi da parte di ciascuna Regione e Provincia autonoma.

DATO ATTO che

- a. con D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 la Regione Campania ha stabilito:
 1. di prendere atto del finanziamento disposto dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
 2. di dare immediata attuazione a quanto stabilito dal D.M. n. 468/2017 dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di interventi secondo le prescrizioni stabilite dal decreto stesso;

3. di adottare quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione di quelli già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
 4. di stabilire la quota di finanziamento statale per ciascun intervento in un valore massimo di € 50.000,00, tenendo conto che tale finanziamento sarà erogabile nella misura massima del 50% del costo totale dell'intervento stesso e comunque entro i limiti delle risorse disponibili;
 5. di precisare che la quota di cofinanziamento dell'intervento deve essere assicurata da risorse proprie di ciascun proponente;
 6. di stabilire quali criteri di scelta degli interventi da cofinanziare, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del citato D.M. n. 468/2017:
 - il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni, derivante dall'analisi di cui alle premesse;
 - il livello di progettazione dell'intervento;
 - il maggiore numero di abitanti;
 - l'entità del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente;
 7. di istituire per le finalità di cui ai punti che precedono, appositi capitoli di entrata e spesa, da attribuire alla UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale per la Mobilità 50 08, come evidenziato nel Prospetto 1) che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
 8. di iscrivere, al fine di garantire il finanziamento per la programmazione e la realizzazione dell'intervento in argomento, nell'ambito della Missione 10 Programma 1005 la somma complessiva di euro 461.561,34 ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018, nella misura riportata in dettaglio nel Prospetto 2) che allegato al presente provvedimento ne forma parte integrante e sostanziale;
- b. ai sensi della D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 la Regione Campania ha stabilito di adottare quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione dei Comuni capoluogo già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
 - c. gli Enti, ai sensi dell'art. 5 del D.M. n. 468/2017, assumono, per quanto di competenza, le funzioni di soggetti attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, funzioni e compiti sulle attività amministrative inerenti la progettazione, l'esecuzione ed il collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento. Tali attività saranno svolte sotto il controllo, la vigilanza e la sovrintendenza della Regione;
 - d. il finanziamento statale è erogabile per il programma di interventi presentato dalla Regione nella misura massima del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione, ed entro i limiti stabiliti dal piano di riparto;
 - e. il Programma di interventi, selezionato e approvato secondo le procedure previste dal presente dispositivo, costituisce l'oggetto di apposita Convenzione da sottoscrivere tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania in base allo schema allegato al D.M. n. 468/2017;
 - f. nell'atto convenzionale vengono regolamentati i reciproci impegni afferenti lo svolgimento delle attività amministrative attuative del programma finalizzate alla realizzazione degli interventi prospettati, con l'indicazione dei relativi tempi di attuazione, della disciplina delle modalità di erogazione delle risorse finanziarie statali, nonché delle azioni ministeriali e regionali di monitoraggio e di controllo sull'andamento delle attività;
 - g. la Regione Campania, in esito alla procedura selettiva adottata e approvata con il presente dispositivo, a pena di decadenza, presenta al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti il Programma degli interventi approvato con apposito atto deliberativo della Giunta regionale, titolare delle funzioni di programmazione, secondo quanto previsto dall'art. 7 del D.M. n. 468/2017.

CONSIDERATO che

- a. occorre dare attuazione al disposto normativo del D.M. n. 468/2017 e secondo le prescrizioni della citata D.G.R. n. 474/2018 mediante l'elaborazione di uno specifico Programma di interventi finalizzati alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- b. la Direzione Generale per la Mobilità – UOD 500808 - conseguentemente a quanto sopra stabilito, ha predisposto gli specifici elaborati per l'attuazione della procedura competitiva (Bando di selezione e relativi allegati di supporto), nonché lo schema di Convenzione da sottoscrivere tra la Regione e gli Enti locali selezionati conformemente al parere espresso dall'Avvocatura regionale di cui alla nota prot. n. 648244 del 15.10.2018.

CONSIDERATO, altresì, che la Conferenza delle Regioni e Province autonome in data 04.10.2018 ha richiesto al Ministero una ulteriore proroga al 31.01.2019 del termine per l'approvazione del Programma di interventi.

RITENUTO, pertanto

- a. di dover procedere, in ottemperanza alla D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, all'indizione di una procedura selettiva di tipo competitivo tra i Comuni della Regione Campania con numero di abitanti superiore a ventimila, esclusi i capoluoghi di provincia, ai fini dell'individuazione di un Programma di Interventi per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina da cofinanziare con le risorse previste dal D.M. n. 468 del 27.12.2017;
- b. di dover approvare, per l'attuazione della procedura competitiva, il Bando di selezione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1: Domanda di ammissione a finanziamento, Allegato A2: Scheda proposta di intervento, Allegato A3: Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità, Allegato A4: Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto), redatti in coerenza al combinato disposto del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. 474/2018, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
- c. di dover approvare, inoltre, lo schema di Convenzione (Allegato B) per la successiva attuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
- d. di dover subordinare l'approvazione del Programma di interventi alla concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della ulteriore proroga richiesta dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di cui alle premesse;
- e. di poter nominare la dott.ssa Antonella Riccio, Funzionario P.O. in servizio presso la U.O.D. 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", quale Responsabile del Procedimento per l'attuazione del Bando di selezione di cui al presente atto;
- f. di dover prevedere la nomina di una specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali con provvedimento della Direzione Generale per la Mobilità successivo alla data di scadenza del Bando approvato con il presente dispositivo;
- g. di dover disporre la pubblicazione degli atti di gara sul BURC regionale e sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" accessibile dalla homepage.

VISTI

- a. la Legge n. 208 del 28.12.2015 (Legge di Stabilità per il 2016);
- b. il D.M. n. 468/2017;
- c. la D.G.R. n. 437 del 12.07.2017;
- d. la D.G.R. n. 656 del 24.10.2017;
- e. la D.G.R. n. 474 del 24.07.2018;
- f. la nota dell'Avvocatura regionale prot. n. 648244 del 15.10.2018.

Alla stregua dell'istruttoria dell'Unità Operativa Dirigenziale 08 "Mobilità sostenibile e Rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale Mobilità (50 08) e delle risultanze e degli atti, tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge

DECRETA

per i motivi espressi in narrativa che qui si intendono integralmente riportati e confermati,

1. di procedere, in ottemperanza alla D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, all'indizione di una procedura selettiva di tipo competitivo tra i Comuni della Regione Campania con numero di abitanti superiore a ventimila, esclusi i capoluoghi di provincia, ai fini dell'individuazione di un Programma di Interventi per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina da cofinanziare con le risorse previste dal D.M. n. 468 del 27.12.2017;
2. di approvare, per l'attuazione della procedura competitiva, il Bando di selezione (Allegato A) e relativi allegati (Allegato A1: Domanda di ammissione a finanziamento, Allegato A2: Scheda proposta di intervento, Allegato A3: Scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità, Allegato A4: Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto), redatti in coerenza al combinato disposto del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. 474/2018, che allegati al presente atto ne formano parte integrante e sostanziale;
3. di approvare, inoltre, lo schema di Convenzione (Allegato B) per la successiva attuazione degli interventi ammessi al cofinanziamento, che allegato al presente atto ne forma parte integrante e sostanziale;
4. di subordinare l'approvazione del Programma di interventi alla concessione da parte del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti della ulteriore proroga richiesta dalla Conferenza delle Regioni e Province autonome di cui alle premesse;
5. di nominare la dott.ssa Antonella Riccio, Funzionario P.O. in servizio presso la U.O.D. 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", quale Responsabile del Procedimento per l'attuazione del Bando di selezione di cui al presente atto;
6. di prevedere la nomina di una specifica Commissione di valutazione delle proposte progettuali con provvedimento della Direzione Generale per la Mobilità successivo alla data di scadenza del Bando approvato con il presente dispositivo;
7. di disporre la pubblicazione degli atti di gara sul BURC regionale e sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" accessibile dalla homepage;
8. di trasmettere il presente provvedimento al Presidente della Giunta Regionale della Campania, al Direttore Generale della Direzione per la Mobilità, al BURC regionale e al referente per la pubblicazione sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" accessibile dalla homepage;
9. di dichiarare che la pubblicazione del presente provvedimento vale come comunicazione a tutti i soggetti interessati.

Prof. Giuseppe D'Angelo

ALLEGATO A

BANDO DI SELEZIONE PER ACCESSO AI FINANZIAMENTI DI CUI AL DECRETO MINISTERIALE N. 468 DEL 27.12.2017 PER LA PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE DI INTERVENTI PER LO SVILUPPO E LA MESSA IN SICUREZZA DELLA CIRCOLAZIONE CICLISTICA CITTADINA AI SENSI DELLA D.G.R. n. 474 DEL 24.07.2018.

1. OBIETTIVE FINALITÀ DEL BANDO

Con il Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti n. 468 del 27.12.2017, registrato alla Corte dei Conti il 16.03.2018, è stato approvato, in attuazione del comma 640 dell'art. 1 della legge n.208 del 28 dicembre 2015 (legge di stabilità 2016), il piano di riparto a favore delle Regioni e Province Autonome della somma complessiva pari a euro 14.787.683,69 per la realizzazione in cofinanziamento di un Programma di interventi dedicati al miglioramento della sicurezza stradale di ciclisti all'interno dei Comuni con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti o dei Capoluoghi di Provincia.

Con il medesimo Decreto Ministeriale alla Regione Campania è stata destinata la somma di € 461.561,34.

Con la D.G.R. n. 474 del 24.07.2018, tra l'altro, la Regione Campania:

- a. ha preso atto del finanziamento disposto per la Campania dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina pari a € 461.561,34;
- b. ha dato immediata attuazione a quanto stabilito dal D.M. n. 468/2017 dando mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di Interventi secondo le prescrizioni stabilite dal decreto stesso;
- c. ha adottato quale procedura di selezione del Programma di interventi quella competitiva, così come previsto dall'art. 8 del D.M. n. 468/2017, da intraprendere con i Comuni del territorio regionale della Campania caratterizzati da una popolazione superiore ai 20.000 abitanti, con esclusione di quelli già destinatari del finanziamento disposto con la DGR n. 437 del 12 luglio 2017 e con la DGR n. 656 del 24 ottobre 2017;
- d. ha stabilito la quota di finanziamento statale per ciascun intervento in un valore massimo di € 50.000,00, tenendo conto che tale finanziamento sarà erogabile nella misura massima del 50% del costo totale dell'intervento stesso e comunque entro i limiti delle risorse disponibili;
- e. ha precisato che la quota di cofinanziamento dell'intervento deve essere assicurata da risorse proprie di ciascun proponente;
- f. ha stabilito quali criteri di scelta degli interventi da cofinanziare, anche in ragione di quanto previsto dall'art. 8 del citato D.M. n. 468/2017:
 - il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni, derivante dall'analisi di cui alle premesse della Delibera;
 - il livello di progettazione dell'intervento;
 - il maggiore numero di abitanti;
 - l'entità del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente;
- g. ha istituito, per le finalità di cui ai punti che precedono, appositi capitoli di entrata e spesa, attribuiti alla UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" della Direzione Generale per la Mobilità;
- h. ha iscritto, al fine di garantire il finanziamento per la programmazione e la realizzazione dell'intervento in argomento, nell'ambito della Missione 10 Programma 1005 la somma complessiva di euro 461.561,34 ai sensi dell'art. 11, comma 4, lett. a) del Regolamento di Contabilità regionale n. 5 del 07.06.2018;
- i. ha demandato alla Direzione Generale per la Mobilità – UOD 50 08 08 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali" – l'adozione degli atti consequenziali per l'attuazione della deliberazione stessa.

Con il presente Bando, in coerenza alle finalità ed ai contenuti indicati nei citati D.M. n. 468/2017 e D.G.R. n. 474/2018, la Regione Campania intende procedere alla definizione del Programma degli interventi a cui destinare le sopraindicate risorse statali mediante specifica procedura selettiva, fondata sui criteri di seguito indicati, tra le istanze presentate dagli Enti Locali in possesso dei requisiti di cui al successivo Punto 2 e riferibili alla tipologia di interventi indicati al successivo Punto 3.

ALLEGATO A

2. SOGGETTI BENEFICIARI

Possono inoltrare richiesta di finanziamento i Comuni, in forma singola, con popolazione residente superiore a 20.000 abitanti, esclusi i Comuni Capoluogo di Provincia già destinatari del finanziamento statale disposto con la D.G.R. n. 437 del 12 luglio 2017 e la D.G.R. n. 656 del 24 ottobre 2017.

3. INTERVENTI FINANZIABILI

Il citato Decreto Ministeriale n. 468/2017 prevede la realizzazione di interventi funzionali, comprensivi degli eventuali costi per la progettazione, che sulla base di analisi dell'incidentalità specifica, sull'individuazione dei fattori di rischio presenti in loco e delle tipologie di interventi più efficaci, nonché in applicazione dei criteri specificati di seguito, devono essere dedicati al miglioramento della sicurezza della circolazione ciclistica cittadina.

In particolare, possono essere effettuati a tal fine interventi che prevedano a titolo esemplificativo:

- a. realizzazione di piste ciclabili, anche in funzione di disimpegno della sede stradale promiscua;
- b. realizzazione di percorsi ciclabili, attraversamenti semaforizzati, attraversamenti mediante sovrappassi o sottopassi destinati a ciclisti;
- c. messa in sicurezza di percorsi ciclabili;
- d. creazione di una rete di percorsi ciclabili protetti o con esclusione del traffico motorizzato da tutta la sede stradale.

Nell'ambito di quanto indicato dal Decreto Ministeriale citato, la Regione Campania ha definito le priorità di cui al successivo Punto 12.

4. CONDIZIONI

Il Programma di interventi finanziabili, definito a seguito di procedura selettiva di cui al presente Bando, sarà proposto dalla Regione Campania al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (MIT) e dovrà essere formalmente approvato dallo stesso MIT a seguito dell'istruttoria tecnico amministrativa di competenza.

Solo all'esito positivo dell'istruttoria da parte del MIT, la Regione Campania avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun Soggetto Attuatore degli interventi del citato Programma mediante la sottoscrizione con gli Enti beneficiari di apposita Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando.

5. REQUISITI PER L'AMMISSIBILITÀ

Ai fini dell'ammissibilità degli interventi al finanziamento, gli stessi dovranno possedere tutti i seguenti requisiti:

- essere realizzati nell'ambito del territorio dei Comuni della regione Campania con popolazione residente superiore ai 20.000 abitanti – farà fede l'ultima rilevazione ISTAT – esclusi i Comuni Capoluogo di Provincia;
- presentare un livello di progettazione almeno di fattibilità tecnica ed economica, così come definito ai sensi dell'articolo dell'art. 23 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. (Codice dei contratti pubblici). In ogni caso, la progettazione presentata per la partecipazione al Bando deve essere stata sottoposta a verifica secondo le disposizioni dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii. e formalmente approvata dall'Amministrazione proponente in data antecedente a quella di presentazione dell'istanza;
- un cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento (progettazione, aggiudicazione ed esecuzione), coerente con la tempistica di cui all'art. 6 dello schema di Convenzione allegato al D.M. n. 468/2017, con relativo piano di spesa associato;
- impegno al cofinanziamento da parte dell'Amministrazione proponente nella misura minima del 50% del valore complessivo della proposta.

Non sono ammissibili interventi già aggiudicati alla data di presentazione della proposta di intervento. Non sono, altresì, ammissibili interventi non funzionali.

Ciascuna Amministrazione comunale potrà candidare una sola proposta.

ALLEGATO A

6. ADEMPIMENTI DEL SOGGETTO BENEFICIARIO

I Soggetti Beneficiari di cui al Punto 2 assumeranno, per quanto di competenza, le funzioni di Soggetti Attuatori, in qualità di amministrazioni procedenti che, riguardo agli interventi selezionati, hanno la titolarità dei poteri, le funzioni ed i compiti sulle attività amministrative inerenti alla progettazione, all'esecuzione ed al collaudo/certificazione dei lavori e delle relative procedure di affidamento.

7. ENTITÀ DEL CONTRIBUTO

Il finanziamento statale, che ammonta complessivamente a € 461.561,34, è erogabile, per ciascuna proposta, nella misura massima complessiva del 50% delle spese di progettazione ed esecuzione e per un valore massimo di € 50.000,00 e comunque entro i limiti delle risorse disponibili.

La rimanente parte delle risorse finanziarie necessarie per la copertura integrale della spesa sarà assicurata da ciascun Ente proponente; a tal fine, non possono in ogni caso essere utilizzate altre fonti di finanziamento statale.

Qualora dovessero rendersi necessari, in corso d'opera, maggiori oneri economici per la completa realizzazione dell'intervento proposto, il soggetto proponente dovrà reperire a proprio carico le risorse relative al maggior fabbisogno finanziario.

8. SPESE AMMISSIBILI

Il presente Bando prevede la presentazione di un'unica proposta per ciascuna Amministrazione comunale.

Le risorse finanziarie potranno essere utilizzate per spese in conto capitale, finalizzate alla realizzazione di opere che saranno ammesse a finanziamento, comprese le progettazioni necessarie alla loro realizzazione.

Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando tra la Regione Campania e il Soggetto Attuatore, come meglio dettagliate nello stesso schema di Convenzione.

Ogni eccedenza di spesa rispetto all'importo assentito all'atto dell'approvazione della proposta, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, così come la quota di cofinanziamento già prevista, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.

9. CUMULO DEI BENEFICI

E' vietato il cumulo dei benefici previsti dal presente Bando, per le medesime spese ammissibili, con qualunque altra agevolazione pubblica.

Inoltre, il soggetto realizzatore dell'opera, potenziale beneficiario del contributo, nell'attestazione dei requisiti di ammissibilità della proposta di intervento di cui all'**Allegato A4** dovrà dichiarare, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, che non beneficia di ulteriori contributi statali relativamente al medesimo intervento.

10. MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE

Ciascun singolo Ente può presentare una sola proposta.

La domanda da inoltrare dovrà essere compilata utilizzando il modulo di cui all'**Allegato A1** del presente Bando che, unitamente agli **Allegati A2, A3 e A4**, è scaricabile dal sito internet della Regione Campania alla sezione "Trasporti" della *homepage* regionale.

Il plico contenente la documentazione per la candidature **dovrà pervenire entro e non oltre il 22/11/2018**.

Le modalità di presentazione sono, alternativamente, le seguenti:

- a. a mezzo raccomandata con ricevuta di ritorno, a pena di esclusione in **plico chiuso e controfirmato sui lembi di chiusura**, indirizzata a **Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80143 Napoli**; in tal caso, saranno escluse le candidature che, pur inviate in tempo utile, perverranno all'Amministrazione in data successiva al termine stabilito;
- b. con consegna a mano, dalle ore 10,00 alle ore 13,00 dei giorni lavorativi, a pena di esclusione in **plico chiuso e**

ALLEGATO A

controfirmato sui lembi di chiusura, all'ufficio della **Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità – Centro Direzionale isola C3 piano 22 - 80143 Napoli**, il quale rilascerà ricevuta dell'avvenuta ricezione.

Sulla busta chiusa spedita o consegnata a mano deve essere riportata la seguente dizione: **“Domanda di ammissione a finanziamento ai sensi del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. n. 474/2018 per interventi di messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina. NON APRIRE”**.

Non saranno prese in considerazione le domande pervenute oltre la scadenza del termine fissato dal presente Bando. La Regione Campania non assume alcuna responsabilità per la mancata ricezione della domanda di finanziamento dovuta a disguidi postali o ad altre cause non imputabili all'Amministrazione regionale.

Il plico dovrà contenere, a pena di esclusione, la seguente documentazione:

- domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**), sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- scheda proposta di intervento (**Allegato A2**), compilata in modo esaustivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente corredata dagli elaborati grafici della planimetria di inquadramento nel territorio dell'intervento proposto;
- scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità (**Allegato A3**), compilata in modo esaustivo e sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente;
- delibera di Giunta Comunale contenente:
 - a. approvazione del progetto, almeno a livello di progettazione di fattibilità tecnica ed economica, così come definito ai sensi dell'articolo dell'art. 23 del D. Lgs. n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
 - b. impegno al cofinanziamento da parte dell'Ente con indicazione della quota di cofinanziamento;
 - c. conformità delle opere progettate con gli strumenti urbanistici vigenti;
 - d. rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia paesaggistico ambientale;
 - e. cronoprogramma dettagliato dell'iter procedurale dell'intervento (progettazione, aggiudicazione ed esecuzione), coerente con la tempistica di cui all'art. 6 dello schema di Convenzione allegato al D.M. n. 468/2017, con relativo piano di spesa associato;
- dichiarazione, ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Ente, (**Allegato A4**).

Gli Enti interessati potranno formulare eventuali richieste di chiarimenti circa la procedura fino al quinto giorno antecedente il termine di presentazione delle domande di partecipazione al presente Bando al Responsabile del Procedimento, Funzionario P.O., dott.ssa Antonella Riccio, ai seguenti riferimenti:

- 081-7969554 / 081-7969586;
- uod.500808@pec.regione.campania.it;
- antonella.riccio@regione.campania.it.

11. MOTIVI DI ESCLUSIONE

Saranno motivo di esclusione dal procedimento di cui al presente Bando:

- la carenza anche di uno soltanto dei requisiti di ammissibilità di cui al precedente Punto 5;
- la presentazione della domanda di finanziamento oltre il termine o con modalità diverse da quanto indicato al precedente Punto 10;
- la mancata sottoscrizione del modulo di presentazione della domanda (**Allegato A1**) e degli **Allegati A2 e A3**, nonché l'assenza della dichiarazione sottoscritta di cui all'**Allegato A4**.

12. CRITERI DI SELEZIONE

Nell'ambito dei campi di intervento per le piste ciclabili cittadine indicati al Punto 3 del presente Bando, nel rispetto delle finalità e degli obiettivi del citato D.M. n. 468/2017 e secondo quanto indicato dalla DGR n. 474/2018, sono elementi di valutazione i seguenti:

- il livello di incidentalità dell'area interessata dall'intervento proposto, con particolare riferimento a morti e feriti tra ciclisti e pedoni;
- il livello di progettazione dell'intervento;
- il numero di abitanti;
- la percentuale del cofinanziamento assicurato dal soggetto proponente.

Per quanto concerne la formulazione della graduatoria, si adottano i seguenti criteri di valutazione delle proposte d'intervento presentate:

ALLEGATO A

A) Livello di incidentalità (massimo punti 30/100);

B) Livello di progettazione (massimo punti 30/100);

C) Numero di abitanti (massimo punti 20/100);

D) Percentuale di cofinanziamento con fondi a carico dall'Ente proponente (massimo punti 20/100).

A parità di punteggio conseguito verrà riconosciuta priorità alle Amministrazioni che hanno avuto attribuito un maggior punteggio all'indicatore **A (Livello di incidentalità)** e, a parità di questo, al punteggio attribuito all'indicatore **B (Livello di progettazione)** e, in caso di ulteriore parità, al punteggio attribuito all'indicatore **C (Numero di abitanti)**.

L'individuazione degli interventi ammissibili sarà effettuata da una Commissione di valutazione nominata dalla Direzione Generale per la Mobilità dopo la scadenza dei termini di presentazione delle domande e costituita da un minimo di cinque membri.

Riscontrata la completezza della documentazione richiesta dal presente Bando per le proposte, la Commissione procede alla verifica preliminarmente dei requisiti di ammissibilità e, per le proposte ammesse, alla relativa valutazione sulla base dei criteri descritti nella tabella che segue, per ciascuno dei quali sarà attribuito il punteggio come di seguito indicato. Per i criteri a valutazione comparativa i punteggi saranno attribuiti con l'arrotondamento alla seconda cifra decimale.

CRITERIO	SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO SUB-CRITERIO	PUNTEGGIO MASSIMO CRITERIO	MODALITA' DI CALCOLO DEGLI INDICATORI		
A	Livello di incidentalità	Morti (pedoni e ciclisti)/popolazione*100.000	max 20	30	La valutazione viene effettuata, sulla base del dato comunale comunicato dall'ISTAT, assegnando il punteggio massimo alla/e proposte che presentano il valore più alto per il criterio in questione e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo secondo la seguente formula da applicare ad ogni sub-criterio: (indicatore Comune/Indicatore max)* [20] o [10]. La determinazione dei valori dei sub-criteri sarà effettuata d'ufficio a cura della UOD competente per la procedura in esame.	
		Feriti (pedoni e ciclisti)/popolazione*100.000	max 10			
B	Livello di progettazione	Aspetto Tecnico	Progetto Esecutivo	20	30	La valutazione qualitativa del livello di progettazione, in relazione agli obiettivi del presente avviso, avverrà sulla base di quanto indicato dall'Ente richiedente nell'ambito degli allegati A2 e A3.
			Progetto Definitivo	10		
			Progetto di Fattibilità Tecnica ed economica	0		
		Aspetto Qualitativo	Alto	10		
			Medio	6		
			Basso	3		

ALLEGATO A

C	Numero di Abitanti		20	La valutazione, sulla base del dato di cui alle tabelle ISTAT, viene effettuata assegnando il punteggio massimo al Comune con il maggior numero di abitanti tra i Comuni proponenti e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo secondo la seguente formula: $\text{PopComune/PopMax} * 20.$ La determinazione dei valori del criterio sarà effettuata d'ufficio a cura della UOD competente per la procedura in esame.
D	Percentuale di cofinanziamento		20	La valutazione viene effettuata assegnando il punteggio massimo alla/e proposte che presentano la percentuale di cofinanziamento più elevata e attribuendo il punteggio alle altre proposte in maniera proporzionale rispetto a questo massimo, attribuendo 0 punti alle proposte che prevedono un cofinanziamento pari al valore minimo obbligatorio del 50%, secondo la seguente formula: $(\% \text{Comune} - 50\%) / (\% \text{Max} - 50\%) * 20.$

Si precisa che i dati sull'incidentalità forniti con la scheda di cui all'**Allegato A3** rilevano ai soli fini della descrizione dell'intervento ma non sono utilizzati per la valutazione del criterio A di cui sopra, in quanto per il calcolo di tale punteggio si farà riferimento ai dati ISTAT acquisiti d'ufficio.

A seguito della redazione da parte della Commissione della graduatoria delle proposte, la stessa verrà approvata con Decreto del dirigente della UOD 500808 pubblicato sul sito internet della Regione Campania alla sezione "Amministrazione trasparente", ai sensi dell'art. 26 del D.lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, nonché alla sezione "Trasporti".

13. TEMPISTICHE DI ATTUAZIONE DEL PROGRAMMA DI INTERVENTI

A seguito dell'approvazione della graduatoria, la Giunta Regionale delibera l'approvazione del "Programma di interventi" ammissibili al finanziamento entro 45 giorni dalla data di scadenza della presentazione delle istanze.

Il Programma di interventi sarà trasmesso al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti per la successiva istruttoria da parte dello stesso volta alla verifica del Programma e alla successiva sottoscrizione della Convenzione di cui al D.M. n. 468/2017 tra la Regione Campania ed il medesimo Ministero.

Solo all'esito positivo dell'istruttoria da parte del MIT e alla sottoscrizione della predetta Convenzione, la Regione Campania avrà la facoltà di procedere all'assegnazione del cofinanziamento statale a ciascun Soggetto Attuatore selezionato.

All'ammissione a finanziamento dei singoli interventi provvederà la U.O.D. 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", previa sottoscrizione con i Soggetti Attuatori di un'apposita Convenzione di cui all'**Allegato B** del decreto di approvazione del presente Bando, che terrà conto delle tempistiche previste dall'art. 6 dello schema di Convenzione tra MIT e Regione Campania, allegato al DM 468/2017.

14. VERIFICHE E MONITORAGGIO

La Giunta Regionale, attraverso la UOD 500808 "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", opererà un'attività di monitoraggio sulla fase attuativa, in ottemperanza a quanto previsto dal D.M. n. 468/2017. Il Soggetto Attuatore è tenuto a comunicare periodicamente i dati per il monitoraggio delle attività, secondo le modalità definite dalla Regione e contenute nello schema di Convenzione sopracitato, di cui all'**Allegato B** del Decreto di approvazione del Presente Bando, nonché a fornire, su richiesta, le relazioni informative sullo stato di avanzamento del progetto.

ALLEGATO A

Il Soggetto Attuatore ha l'obbligo di trasmettere alla Regione un rapporto semestrale di monitoraggio, sulla base dello schema che verrà predisposto dalla Regione e che comprenderà:

- a) il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico e contabile degli interventi;
- b) le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati degli interventi);
- c) gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

15. INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196 e ss.mm.ii. si informa che:

- i dati personali richiesti saranno utilizzati esclusivamente nell'ambito della presente procedura;
- il conferimento dei dati da parte del soggetto che presenta l'istanza è obbligatorio, in quanto necessario allo svolgimento delle ulteriori attività, e l'eventuale mancato conferimento comporta interruzione delle procedure relativamente al soggetto responsabile dell'omissione;
- titolare del trattamento dei dati personali è la Regione Campania/Giunta Regionale;
- il trattamento dei dati personali sarà effettuato con modalità informatiche;
- incaricati del trattamento dei dati personali sono i dipendenti di Regione Campania competenti per lo svolgimento delle attività connesse.

16. CONTENZIOSO E FORO COMPETENTE

Avverso il presente Bando e i provvedimenti attuativi relativi al procedimento di concessione del contributo, i soggetti interessati potranno presentare:

- a) ricorso giurisdizionale al TAR Campania, entro 60 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo;
- b) ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, in alternativa, entro 120 giorni dalla ricezione della comunicazione di esclusione dal procedimento di selezione o, comunque, dalla conoscenza del provvedimento lesivo.

17. DISPOSIZIONI FINALI

I progetti candidati e selezionati a valere sul presente Bando devono essere attuati, gestiti, monitorati, rendicontati e conclusi dai Soggetti Attuatori secondo le modalità e i termini previsti dal presente Bando e dalla normativa comunitaria e nazionale in materia di appalti pubblici. In caso di ammissione a finanziamento, il Soggetto Attuatore si impegna a rispettare le previsioni succitate come declinate nella Convenzione da sottoscrivere a seguito dell'ammissione a finanziamento.

Agli obblighi di pubblicità ai sensi del D.Lgs. n. 33/2013 verrà dato seguito mediante pubblicazione sul B.U.R.C. e sul sito internet della Regione Campania.

Allegati:

1. Domanda di ammissione a finanziamento (**Allegato A1**);
2. Scheda proposta di intervento, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A2**);
3. Scheda dell'analisi generale e specifica dell'incidentalità, sottoscritta dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A3**);
4. Dichiarazione ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000, resa dal legale rappresentante dell'Ente (**Allegato A4**).

<data>

**Alla Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
UOD Mobilità sostenibile e rapporti
con le Amministrazioni centrali
Centro Direzionale di Napoli – Isola C3
80143 Napoli**

OGGETTO: Bando di selezione per accesso ai finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ai sensi della D.G.R. 474 del 24.07.2018 (approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del ___/___/_____).

Domanda di ammissione a finanziamento.

Io sottoscritto <**nome cognome**>, legale rappresentante del Comune di <**soggetto di diritto pubblico**>, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, chiedo la concessione del cofinanziamento statale, ai sensi del D.M. n. 468/2017 e della D.G.R. n. 474 del 24.07.2018.

Allego allo scopo la seguente documentazione minima, così come previsto dal Bando di selezione:

- delibera di approvazione della proposta di intervento conforme a quanto richiesto al Punto 10 del Bando – Modalità e termini di presentazione delle domande;
- scheda di sintesi dell'intervento secondo lo schema di cui all'**Allegato A2** al Bando;
- scheda analisi generale e specifica dell'incidentalità secondo lo schema di cui all'**Allegato A3** al Bando;
- attestazione redatta secondo lo schema di cui all'**Allegato A4** al Bando;
- documento d'identità del sottoscrittore della domanda di ammissione a finanziamento.

Per informazioni è possibile contattare il Responsabile Unico del Procedimento _____ al n. telefonico _____, e-mail _____, presso l'ufficio _____.

Distinti saluti

< firma >

SCHEMA PROPOSTA DI INTERVENTO

1. Ufficio dell'Ente richiedente: _____ **Indirizzo P.E.C.:** _____

2. Denominazione dell'intervento _____

3. Ubicazione dell'intervento

4. Descrizione sintetica dell'intervento progettato (indicare livello di progettazione) [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

5. Stato iter autorizzativo

6. Tempistica di realizzazione intervento

- data prevista di inizio lavori: ___/___/_____

- data prevista di fine lavori: ___/___/_____

7. Previsione e/o coerenza con gli strumenti di programmazione locale [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

8. Eventuali vincoli e criticità [max 5.000 caratteri, spazi inclusi]

9. Fonte/i per il cofinanziamento dell'intervento da parte del Soggetto Attuatore

10. Quadro economico spesa (con indicazione delle voci che concorrono alla sua determinazione)

11. Riepilogo dei costi

- Costo complessivo dell'intervento: € _____
- Costo a carico del Ministero: € _____ (Percentuale su Costo complessivo: __, __ %);
- Costo a carico dell'Ente attuatore: € _____ (Percentuale su Costo complessivo: __, __ %);

12. Allegare planimetria di inquadramento dell'intervento nel territorio

< firma >

SCHEDE ANALISI GENERALE E SPECIFICA DELL'INCIDENTALITÀ

DENOMINAZIONE INTERVENTO:

A. STATO ED EVOLUZIONE DELLA SICUREZZA STRADALE

A.1) ASPETTI GENERALI

Brevi cenni sulle caratteristiche generali del territorio ove si inserisce la proposta di intervento per quanto riguarda:

- a) **La popolazione residente e la sua evoluzione negli ultimi tre anni;**
- b) **La struttura socio-economica, evidenziando in particolare l'eventuale presenza di oscillazioni stagionali di popolazione e traffico dovute al turismo**
- c) **L'organizzazione territoriale**
- d) **La mobilità (indicando, se noti, i flussi di traffico)**
- e) **Il sistema delle infrastrutture viarie (indicando l'estesa stradale)**

A.2) INCIDENTALITÀ: DATI QUANTITATIVI

Saranno da utilizzare i dati di livello comunale. Nel caso di intervento puntuale, riportare anche, qualora disponibili, i dati quantitativi specifici dell'area oggetto dell'intervento, ed in particolare quelli relativi all'incidentalità di pedoni e ciclisti.

a) Stato dell'incidentalità all'anno più recente disponibile

Dati quantitativi sul numero di incidenti, morti e feriti e sul tasso di mortalità (morti/popolazione x 100.000) e di ferimento (feriti/popolazione x 100.000).

b) Evoluzione nell'ultimo decennio e quinquennio

Evolutione del numero di incidenti, morti e feriti nel periodo e dei tassi di mortalità e di ferimento.

c) Disaggregazioni territoriali significative (eventuale)

Eventuale disaggregazione territoriale dei dati sull'incidentalità, con particolare riferimento agli ambiti specifici di applicazione degli interventi.

d) Aspetti particolari (eventuale)

Descrizione di eventuali aspetti particolari e specifici, di interesse ai fini della proposta di intervento.

A.3) INCIDENTALITA': ELEMENTI QUALITATIVI

Elementi qualitativi utili per analizzare lo stato e l'evoluzione dell'incidentalità, con particolare riferimento all'individuazione delle zone e delle componenti di traffico a rischio per ciclisti e pedoni.

B. FATTORI DI RISCHIO E POSSIBILI SOLUZIONI

B.1) ASPETTI GENERALI

B.2) INDIVIDUAZIONE DEI PRINCIPALI FATTORI DI RISCHIO

Analisi degli elementi quantitativi e qualitativi al fine di costruire un quadro della sicurezza stradale e della sua evoluzione nell'ambito dell'intervento individuando i più rilevanti fattori di rischio per pedoni e ciclisti.

B.3) POSSIBILI LINEE DI CONTRASTO DEI FATTORI DI RISCHIO

In relazione ai risultati di cui al punto precedente individuare le misure che potrebbero contrastare efficacemente i fattori di rischio (e in prospettiva eliminarli del tutto), avendo cura di evidenziare in che modo la proposta di intervento concorre alla realizzazione di tali misure.

B.4) PARTICOLARI ELEMENTI ADOTTATI PER LA VALUTAZIONE DEI FATTORI DI RISCHIO

Indicare se l'intervento individuato ed il progetto proposto per la messa in sicurezza di tratti stradali è stato oggetto di analisi del tipo "safety review", "safety audit" o testato con l'ausilio di simulatori o se mutuato da studi di best practices (indicarne le fonti).

C. PROPOSTA E SUE MOTIVAZIONI

C.1) BREVE DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO E DEI MOTIVI CHE HANNO CONDOTTO ALLA SUA SCELTA

Breve descrizione della proposta di intervento con particolare riferimento alla sua collocazione rispetto allo stato della sicurezza stradale (vedi sezione A), ai principali fattori di rischio (vedi sezione B), agli interventi in materia di sicurezza stradale adottati nel precedente periodo o che si prevede di adottare (vedi la successiva sezione D).

D. CONTESTO TECNICO E INTERVENTI NEL PRECEDENTE TRIENNIO

D.1) STRUMENTI DI PIANIFICAZIONE/PROGRAMMAZIONE

Indicare se l'Amministrazione ha predisposto Piani o Programmi riguardanti il sistema della mobilità su strada e/o la sicurezza stradale. In caso affermativo fornire una breve descrizione.

D.2) INTERVENTI NEL CAMPO DELLA SICUREZZA STRADALE

Indicare se nell'ultimo triennio sono stati realizzati interventi nel campo della sicurezza stradale e in caso affermativo descrivere brevemente le iniziative e i risultati in termini di evoluzione della sicurezza stradale.

< firma >

<data>

**Alla Giunta regionale della Campania
Direzione Generale per la Mobilità
UOD Mobilità sostenibile e rapporti
con le Amministrazioni centrali
Centro Direzionale di Napoli – Isola C3
80143 Napoli**

OGGETTO: Bando di selezione per accesso ai finanziamenti di cui al Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 per la progettazione e realizzazione di interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, ai sensi della D.G.R. 474 del 24.07.2018 ((approvato con Decreto Dirigenziale n. _____ del __/__/____))

Attestazione circa i requisiti di ammissibilità dell'intervento proposto.

Io sottoscritto _____, legale rappresentante del Comune di _____, in relazione alla propria competenza sull'intervento in oggetto, dichiaro, anche ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, quanto segue.

L'intervento di cui si richiede l'ammissione al contributo statale:

- risulta essere un'opera funzionale;
- non beneficia di ulteriori contributi statali;
- non risulta aggiudicato alla data della presentazione della domanda di ammissione a finanziamento.

< firma >

ALLEGATO B



DIREZIONE GENERALE PER LA MOBILITÀ

CONVENZIONE

Per l'attuazione dell'intervento denominato: “_____”
cofinanziato con fondi per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione
ciclistica cittadina di cui al D.M. n. 468 del 27/12/2017

TRA

la Regione Campania, nella persona del Dirigente della UOD “Mobilità sostenibile e rapporti con le
Amministrazioni Centrali”, prof. Giuseppe D'Angelo

E

il Comune di _____ (C.F. _____), d'ora in poi denominato “Soggetto
Attuatore” nella persona di _____, Dirigente del “_____”,
autorizzato alla sottoscrizione della presente Convenzione giusta Deliberazione di Giunta Comunale
n. ____ del __/__/____

PREMESSO

- che la legge 17 maggio 1999, n. 144, in coerenza con gli indirizzi del Programma di azione comunitario 1997-2001 in materia di sicurezza stradale, ha istituito all'art. 32 il Piano Nazionale della Sicurezza Stradale;
- che il comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208/2015 destina risorse, tra l'altro, per la progettazione e la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina;
- che il Decreto Ministeriale n. 468 del 27.12.2017 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito MIT), registrato alla Corte dei Conti in data 16 marzo 2018, ha destinato risorse finanziarie alla Regione Campania per la realizzazione di interventi concernenti la sicurezza della circolazione ciclistica cittadina, derivanti da risorse di cui al comma 640 dell'art. 1 della Legge n. 208 del 28 dicembre 2015, per un totale di € 461.561,34;
- che la Regione Campania, con D.G.R. n. 474 del 24/07/2018, ha, tra l'altro, preso atto della quota parte del finanziamento disposto per la Campania dal D.M. 468/2017 finalizzato alla progettazione e alla realizzazione degli interventi per lo sviluppo e la messa in sicurezza della circolazione ciclistica cittadina pari a € 461.561,34, dando attuazione a quanto stabilito dal medesimo Decreto Ministeriale e conferendo mandato alla Direzione Generale per la Mobilità di definire il Programma di Interventi secondo le indicazioni stabilite dal decreto stesso;
- che la Regione Campania, in coerenza a quanto disposto dal predetto Decreto Ministeriale, ha scelto con D.G.R. n. 474 del 24.07.2018 quale procedura di selezione per l'individuazione del citato Programma di interventi quella competitiva;
- che, pertanto, la Regione Campania, con D.D. n. _____ del _____, ha approvato il Bando per la selezione degli interventi da proporre al Ministero per il cofinanziamento previsto

ALLEGATO B

con le risorse statali di cui al citato DM n. 468/2017, finalizzato alla sottoscrizione di apposita Convenzione tra il MIT e la Regione Campania;

- che la Regione Campania con Delibera di Giunta n. ____ del _____, ha approvato il Programma di Interventi da proporre al Ministero per il cofinanziamento previsto con le risorse statali di cui al citato D.M. n. 468/2017;
- che il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti con nota prot. n. ____ del _____ ha approvato il Programma di Interventi proposti con la citata D.G.R. n. ____/____ e ha trasmesso la Convenzione da sottoscrivere con la Regione Campania mediante la quale sono definite le modalità per l'erogazione del contributo statale e assunti i reciproci impegni ivi previsti;
- che la Regione Campania ha sottoscritto in data _____ la predetta Convenzione con il MIT per l'attuazione del Programma di Interventi in qualità di Beneficiario del cofinanziamento statale;
- che tra gli interventi del predetto Programma figura la proposta presentata dal Comune di _____, denominata " _____", che prevede un cofinanziamento di € _____ (_____/__) a valere sui fondi del MIT destinati al finanziamento del predetto Programma di Interventi;
- che il Comune di _____ ha dato atto con Delibera di Giunta Comunale n. ____ del _____ che l'intero progetto risulta finanziato per la parte eccedente il contributo statale, pari a € _____ (_____/__) nel seguente modo:
Importo del cofinanziamento pari a € _____.

CONSIDERATO

che si rende necessario dare avvio alle procedure realizzative dell'intervento e che, a tal fine, è propedeutico convenire le misure organizzative, le direttive e i principi cui dovrà attenersi il soggetto preposto all'attuazione dello stesso, nonché la regolamentazione dei flussi finanziari;

VISTI

il D.M. n. 468 del 27/12/2017;

la D.G.R. n. 474/2018;

la D.G.R. n. ____/____;

la Convenzione tra il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e la Regione Campania sottoscritta in data _____;

la D.G.C. n. ____/____;

TUTTO CIÒ PREMESSO

Le Parti come sopra costituite, mentre confermano e ratificano la precedente narrativa, convengono e stipulano quanto segue:

ALLEGATO B

Articolo 1. (Premesse)

Le Premesse, inclusi i documenti tutti ivi richiamati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Convenzione e hanno valore di patto tra le Parti che dichiarano espressamente di averne piena e completa conoscenza.

Articolo 2. (Oggetto)

1. La presente Convenzione regola i rapporti tra la Regione Campania ed il Comune di _____, in qualità di soggetto attuatore;
2. L'oggetto della presente Convenzione è l'attuazione dell'intervento denominato " _____ " per un costo complessivo pari ad € _____ (_____/___), cofinanziato per € _____ (_____/___) con le risorse assegnate alla Regione Campania dal D.M. n. 468 del 27/12/2017 richiamato in premessa;
3. La Regione si impegna a cofinanziare, con i fondi statali del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti di cui al precedente comma 1, per l'importo complessivo di € _____, sul costo totale, qualunque sia l'importo finale dei lavori.
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a cofinanziare l'intervento con risorse di cui alle premesse al fine di garantire la copertura totale dell'importo finale complessivo dei lavori e, in ogni caso, non meno della quota di cofinanziamento determinata dal medesimo soggetto attuatore all'atto della partecipazione al Bando di selezione di cui alle premesse.
5. Le risorse oggetto di cofinanziamento sono destinate alla copertura delle spese per la progettazione e realizzazione dell'intervento di cui al comma 2 e sono erogate secondo le modalità riportate al successivo articolo 10.

Articolo 3 (Finalità)

1. La presente Convenzione è finalizzata alla definizione delle misure organizzative, delle direttive e dei principi cui dovranno attenersi i soggetti preposti all'attuazione degli interventi, nonché alla regolamentazione dei flussi finanziari.

Articolo 4 (Soggetto Attuatore e suoi obblighi)

1. Il Soggetto Attuatore assume la diretta responsabilità dell'esecuzione dell'opera, che sarà realizzata in coerenza al progetto approvato ed alle eventuali variazioni che si rendesse necessario adottare, sempre che le stesse rientrino tra i tassativi casi e nei limiti previsti dalla vigente normativa, nonché negli ulteriori limiti finanziari fissati con il presente atto convenzionale;
2. Il Soggetto Attuatore, nello svolgimento dei propri compiti, si impegna a rispettare la

ALLEGATO B

normativa comunitaria, nazionale e regionale in materia di aggiudicazione e di esecuzione dei lavori pubblici, servizi e/o forniture, le disposizioni normative inerenti ai finanziamenti pubblici, ivi comprese le disposizioni del codice civile, nonché le disposizioni del presente atto;

3. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto della normativa sulla tracciabilità finanziaria prevista dalla Legge n.136 del 13 agosto 2010 e successive modifiche;
4. Il Soggetto Attuatore è tenuto al rispetto del cronogramma dell'operazione che sarà inserito nell'ambito del decreto di ammissione a finanziamento, con particolare riferimento alla tempistica per l'aggiudicazione delle gare di appalto e che dovrà essere coerente con quello presentato all'atto della partecipazione al Bando di selezione di cui alle premesse;
5. In occasione della richiesta di erogazione delle rate del finanziamento assentite successive alla prima anticipazione, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale preposto all'attuazione la rendicontazione di spesa, corredata dalla documentazione giustificativa di ogni somma già liquidata (ad esempio, fatture quietanzate, SAL, ecc.);
6. Al fine di accedere all'erogazione delle risorse secondo quanto disposto dalla presente Convenzione, fatta eccezione per la prima anticipazione, il Soggetto Attuatore si obbliga al corretto aggiornamento dei dati di monitoraggio secondo quanto previsto dal successivo articolo 14, nonché al rispetto delle norme sulla pubblicità, come riportate nel successivo articolo 15;
7. Il Soggetto Attuatore è tenuto a consentire l'accesso ai cantieri in qualsiasi momento alle strutture competenti della Regione e al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, nonché a tutta la documentazione amministrativa, tecnica e contabile connessa all'intervento finanziato;
8. Il Soggetto Attuatore è tenuto ad informare il pubblico circa il finanziamento dell'intervento mediante le risorse di cui al D.M. n. 468/2017. A tal fine, provvede all'esposizione di cartelloni fissi e targhe esplicative permanenti, conformi ai requisiti riportati all'articolo 15 della presente Convenzione. Le spese sostenute per dare attuazione al presente obbligo gravano sulle somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 5

(Nomina Responsabile dell'Intervento e avvio delle fasi progettuali)

1. Entro 10 giorni dalla sottoscrizione della presente Convenzione il Soggetto Attuatore trasmette, alla Direzione Generale per la Mobilità della Regione Campania, l'atto di nomina del Responsabile dell'Intervento, corrispondente con il soggetto già individuato come "Responsabile Unico del Procedimento" di cui all'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016.
2. Il Responsabile dell'Intervento assume tutti gli obblighi e gli impegni in capo al Soggetto Attuatore ai fini dell'attuazione dell'intervento e, ad integrazione delle funzioni previste dalle disposizioni normative vigenti, svolge i seguenti compiti:
 - pianifica il processo operativo volto alla completa realizzazione dell'intervento attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari, adottando un modello metodologico di pianificazione e controllo riconducibile al project management;
 - organizza, dirige, valuta e controlla l'attivazione e la messa a punto del processo operativo finalizzato alla completa realizzazione dell'intervento;
 - pone in essere tutte le azioni opportune e necessarie al fine di garantire la completa realizzazione dell'intervento nei tempi previsti segnalando tempestivamente al Dirigente

ALLEGATO B

- regionale responsabile dell'attuazione gli eventuali ritardi e/o ostacoli tecnico/amministrativi che ne dilazionano e/o impediscono l'attuazione;
- dota ogni intervento di un CUP e ne fornisce comunicazione al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione;
 - aggiorna, secondo le modalità e i tempi di cui al successivo articolo 14, i dati di monitoraggio relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale dell'intervento, assumendo la veridicità delle informazioni conferite. Il mancato adempimento degli obblighi di monitoraggio comporta la sospensione dei pagamenti nei confronti del soggetto attuatore. In ogni caso, il soggetto attuatore dovrà corrispondere a ogni eventuale richiesta dell'Amministrazione regionale in materia di monitoraggio;
 - elabora, a richiesta del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, o nel corso di procedimenti di verifica, una relazione esplicativa, contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, comprensive di ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dell'intervento, nonché l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive;
 - assicura, nelle procedure di affidamento e nell'attuazione dell'intervento, il rispetto della normativa comunitaria, nazionale e regionale, anche in tema di tutela ambientale, informazione e pubblicità, pari opportunità, di legalità e tracciabilità dei flussi finanziari e rispetto delle regole di concorrenza;
 - rispetta gli obblighi e gli adempimenti previsti nella presente convenzione e negli altri documenti regionali e nazionali che disciplinano l'attuazione del finanziamento concesso;
 - attesta le spese eleggibili, sostenute e liquidate nel periodo di riferimento;
 - istituisce e conserva il fascicolo di progetto contenente la documentazione tecnico-amministrativo-contabile in originale afferente all'intervento finanziato, da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti dall'Amministrazione regionale e dagli altri soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura del Programma;
 - informa il pubblico circa il finanziamento a valere sulle risorse di cui al D.M. n. 481/2016 mediante l'esposizione di cartelloni e targhe esplicative permanenti.

Articolo 6 (Obblighi della Regione Campania)

1. La Regione Campania nomina quale Referente del Procedimento per l'intervento di cui alla presente Convenzione il dirigente pro tempore della Unità Operativa Dirigenziale "Mobilità sostenibile e rapporti con le Amministrazioni centrali", prof. Giuseppe D'Angelo;
2. La Regione Campania, nella persona del Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, oltre a provvedere all'ammissione a finanziamento dell'intervento secondo i principi contenuti nella presente Convenzione e alla liquidazione delle somme occorrenti alla realizzazione dell'intervento secondo le modalità di cui al seguente articolo 7, provvede a:
 - rideterminare, in sede di rendicontazione finale, l'importo del finanziamento riducendolo delle economie realizzatesi nelle varie fasi procedurali e/o dell'utilizzo solo parziale dell'accantonamento del 10%, nonché delle eventuali sanzioni e/o rettifiche finanziarie applicate al soggetto attuatore;

ALLEGATO B

- determinare la suddivisione delle economie conseguite tra Regione – per quanto attiene al cofinanziamento statale – e il soggetto attuatore – per quanto riferito al proprio cofinanziamento – tra le diverse fonti, sulla base dei rapporti percentuali degli stessi;
- accertare, nell’ambito delle procedure di competenza, eventuali irregolarità ed attivare, se del caso, le dovute procedure per il recupero delle risorse indebitamente erogate.

Articolo 7

(Ammissione a finanziamento)

1. Per l’accesso dell’intervento al finanziamento è previsto un decreto di ammissione a finanziamento del Dirigente regionale responsabile dell’attuazione di cui al punto precedente.
2. Al fine di accedere all’ammissione a finanziamento dell’intervento, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale responsabile dell’attuazione la seguente documentazione:
 - relazione tecnica contenente il quadro economico dell’intervento, la descrizione dell’intervento, il cronoprogramma fisico e finanziario;
 - nel caso in cui si proceda ad una gara per l’acquisizione dei servizi di progettazione, il provvedimento di aggiudicazione dei servizi contenente il quadro economico post-gara rimodulato secondo le indicazioni fornite nella presente convenzione;
 - comunicazione del CUP attribuito all’intervento;
 - comunicazione del codice IBAN del conto corrente dedicato, (anche in via non esclusiva) presso cui accreditare le somme liquidate al soggetto attuatore per la realizzazione dell’intervento;
 - copia del provvedimento con il quale il Soggetto attuatore ha provveduto ad impegnare la quota parte di finanziamento a proprio carico;
3. Il Dirigente regionale responsabile dell’attuazione, nel caso di procedure ad evidenza pubblica, acquisito il provvedimento di aggiudicazione dei servizi, e verificato che il quadro economico sia conforme alle indicazioni fornite nella presente Convenzione, provvede, con apposito decreto dirigenziale, alla determinazione dell’importo necessario per la realizzazione dell’intervento e all’assegnazione definitiva del finanziamento col contestuale eventuale disimpegno dell’economie realizzate, sempre nel rispetto dei rapporti percentuali tra le diverse fonti di cofinanziamento di cui al precedente articolo 2.

Articolo 8

(Quadro temporale)

1. Tenuto conto della natura degli interventi e della necessità di rispettare le scadenze stabilite dal D.M. n. 468/2017, il Soggetto Attuatore si impegna, a decorrere dalla sottoscrizione della presente Convenzione, a concludere le rispettive attività nel seguente quadro temporale:
 - entro 5 mesi la procedura approvativa dell’intervento trasmettendo alla Regione una Scheda intervento riepilogativa, redatta secondo gli schemi allegati al DM 468/2017;
 - entro 9 mesi l’aggiudicazione definitiva dell’affidamento, trasmettendo alla Regione una apposita comunicazione da parte del Responsabile dell’Intervento;
 - entro 12 mesi la consegna dei lavori, trasmettendo alla Regione una apposita comunicazione da parte del Responsabile dell’Intervento

ALLEGATO B

Articolo 9 (Spese Ammissibili)

1. Sono considerate ammissibili le spese sostenute a partire dalla data di sottoscrizione della presente Convenzione e che:
 - siano assunte con procedure coerenti con le norme comunitarie, nazionali, regionali applicabili, anche in materia fiscale e contabile (in particolare con riferimento alle norme in materia di appalti pubblici, regimi di aiuto, concorrenza, ambiente);
 - siano temporalmente assunte nel periodo di validità dell'intervento;
 - siano effettive e comprovabili, ossia corrispondenti ai documenti attestanti la spesa ed ai relativi pagamenti effettuati;
 - siano pertinenti ed imputabili con certezza all'intervento finanziato.
2. Non sono comunque ammissibili spese che risultino finanziate attraverso altre fonti finanziarie, salvo che lo specifico progetto non preveda espressamente che l'intervento sia assicurato con una pluralità di fonti di finanziamento. In ogni caso, non è consentito il cofinanziamento con altre risorse statali oltre a quelle disposte con il D.M. n. 468/2017;
3. A titolo esemplificativo e non esaustivo, si indicano le principali tipologie di spese ammissibili e i loro limiti di rendicontazione:
 - lavori, forniture e servizi, ai sensi del D.Lgs. n. 50/2016;
 - spese generali: l'aliquota del finanziamento da destinarsi a spese generali (spese tecniche e di gara, consulenze, etc) non potrà superare il 12% dell'importo lordo dei servizi e degli imprevisti (se utilizzati) con esclusione dell'aliquota per IVA;
 - IVA ed eventuali altre imposte e contributi dovuti per legge; il Responsabile dell'Intervento, a tal proposito, è tenuto a presentare apposita dichiarazione attestante che l'aliquota IVA è stata determinata secondo la normativa vigente e non è recuperabile dal Soggetto Attuatore;
 - Imprevisti: la voce "imprevisti" inserita nel quadro economico di progetto può essere utilizzata, nei casi e nei limiti tassativamente stabiliti dall'art. 106 del D.Lgs. n. 50/2016, previa comunicazione da parte del Soggetto Attuatore al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, ai fini del monitoraggio dell'intervento, dell'aggiornamento del relativo fascicolo di progetto e delle verifiche di coerenza con il Quadro Economico.
4. Ogni *eccedenza di spesa* rispetto all'importo finanziato, per qualsiasi motivo determinata, resterà a carico del Soggetto Attuatore, che provvederà alla relativa copertura con mezzi finanziari reperiti a sua cura ed onere, dovendosi escludere che ogni ulteriore onere, eccedente il limite del finanziamento regionale determinato con il decreto di assegnazione definitiva, possa gravare sulla Regione.
5. Si precisa che in alcun modo la Regione potrà erogare il cofinanziamento con fondi propri, pertanto, il Comune dovrà adeguarsi ai tempi di accertamento e riscossione, da parte della Regione dei fondi statali.

Articolo 10 (Modalità di erogazione del finanziamento)

1. Contestualmente all'assegnazione del finanziamento e all'impegno contabile, allo scopo di assicurare la disponibilità finanziaria necessaria per un tempestivo avvio dell'esecuzione delle attività, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione dispone l'erogazione di

ALLEGATO B

un'anticipazione pari al 40% dell'importo del quadro economico dell'intervento finanziato.

2. Le ulteriori risorse sono erogate, fino al raggiungimento del 90% dell'importo ammesso al finanziamento, in rate di importo pari al 25% dell'impegno definitivo, qualora dalla documentazione trasmessa al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione (SAL; fatture quietanzate; relazioni intermedie; comunicazioni di eventuali sospensioni/riattivazioni del contratto), risulti che siano state completamente esaurite (100%) le somme già anticipate, con l'esclusione della rata immediatamente precedente alla richiesta e che sia stata utilizzata una quota pari ad almeno l'80% dell'ultima rata liquidata;
3. Il saldo del finanziamento, pari al 10%, è erogato ad avvenuta approvazione della relazione finale e a seguito della rendicontazione finale e complessiva delle spese. A tal fine, il Soggetto Attuatore trasmette al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la certificazione finale delle spese sostenute e da sostenere, corredata dalla documentazione contabile inerente all'intero importo dell'intervento, con l'espresso impegno a rendicontare le residue spese sostenute entro 60 giorni dall'avvenuto pagamento dell'ultima rata attraverso la presentazione delle quietanze di pagamento;
4. Il Soggetto Attuatore ha la facoltà di chiedere più rate contemporaneamente, fino alla concorrenza del 90% dell'importo definitivo assentito, purché ciò avvenga nel rispetto delle condizioni di cui al presente articolo. In tal caso, la richiesta di liquidazione verrà supportata dagli stati di avanzamento emessi e dalle relative fatture, anche se non ancora quietanzate;
5. Ciascuna rata di liquidazione sarà calcolata in base all'importo effettivo di risorse regionali destinate a copertura dei costi previsti. Ciò comporta che, al fine di accedere alla liquidazione delle rate successive alla prima, il Soggetto Attuatore dovrà rendicontare una spesa complessiva costituita sia dalle risorse regionali già liquidate, sia da quelle comunali poste a cofinanziamento.

Articolo 11 (Rinuncia e rimodulazione)

1. Il Soggetto Attuatore può rinunciare, in tutto o in parte, al finanziamento o chiederne una rimodulazione a condizione che eventuali incrementi di spesa abbiano copertura certa. In tal caso, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, espletata la propria istruttoria, sottopone la proposta di rimodulazione al MIT per i successivi adempimenti secondo le procedure stabilite dall'articolo 7 della Convenzione tra Regione Campania e MIT.

Articolo 12 (Verifiche e controlli)

1. La Regione Campania si riserva il diritto di esercitare in ogni tempo, secondo le modalità e le procedure stabilite all'articolo 11 della Convenzione tra Regione Campania e MIT, verifiche e controlli sullo stato di attuazione degli interventi, sull'avanzamento fisico e finanziario, sul rispetto dei tempi di esecuzione e le eventuali modifiche apportate;
2. Qualora, all'esito delle verifiche e dell'eventuale *follow up*, si accerti l'impossibilità dell'avvio o della prosecuzione delle procedure di attuazione nei tempi definiti dal cronoprogramma, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione potrà attivare le procedure per la revoca, con il conseguente recupero delle eventuali risorse versate.

ALLEGATO B

Articolo 13 (Revoca del finanziamento)

1. Il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione, previa diffida, si riserva il potere di revocare il finanziamento concesso nel caso in cui il Soggetto Attuatore incorra in violazioni o negligenze in ordine alle condizioni di cui alla presente convenzione, a leggi, a regolamenti e a disposizioni amministrative vigenti, nonché alle norme di buona amministrazione.
2. In presenza di elementi di fatto o di diritto che possono dar luogo alla revoca, ai sensi della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii. il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione comunica al Soggetto Attuatore l'avvio del procedimento, assegnando un termine non inferiore a 10 giorni, decorrente dalla data di ricezione della comunicazione, entro il quale il Soggetto Attuatore può presentare memorie scritte ed ogni altra eventuale documentazione.
3. Esaminate le risultanze istruttorie, qualora ritenga non fondati i motivi che hanno dato origine al procedimento, il Dirigente regionale responsabile dell'attuazione adotta il provvedimento di archiviazione. In caso contrario, con provvedimento motivato, può disporre la revoca totale o parziale, a seconda della gravità del caso, del finanziamento, dandone comunicazione al Soggetto Attuatore.
4. Il provvedimento di revoca contiene la definizione dei rapporti tra la Regione Campania ed il Soggetto Attuatore anche in relazione alle risorse già erogate. E' fatto salvo, in ogni caso, il diritto della Regione Campania all'esercizio di eventuali pretese risarcitorie nei confronti dei soggetti a cui sia imputabile l'inadempimento per i danni arrecati.

Articolo 14 (Monitoraggio)

1. Il monitoraggio dell'intervento è svolto in analogia con il sistema di monitoraggio previsto dal Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti e descritto nel D.M. n. 468/2017.
2. L'aggiornamento delle informazioni avviene con cadenza trimestrale.
3. Entro il 15° giorno del mese successivo alla scadenza del periodo di monitoraggio, il Responsabile dell'Intervento si impegna a trasmettere al Dirigente regionale responsabile dell'attuazione la scheda intervento all'uopo predisposta accompagnata da ogni informazione utile a definire lo stato di attuazione dello stesso e da una relazione esplicativa contenente la descrizione dei risultati conseguiti e le azioni di verifica svolte, l'indicazione di ogni ostacolo amministrativo, finanziario o tecnico che si frapponga alla realizzazione dell'intervento e la proposta delle relative azioni correttive.
4. Nell'ambito dell'azione di monitoraggio la Regione elabora un rapporto sullo stato di attuazione degli interventi ai sensi del D.M. n. 468/2017 e, in particolare:
 - una schematica descrizione delle caratteristiche dell'intervento;
 - il controllo dello stato di avanzamento procedurale, fisico, e contabile dell'intervento, nonché di utilizzo dei ribassi d'asta e delle economie anche con riferimento al monitoraggio previsto dal D. Lgs. n. 229 del 29 dicembre 2011;
 - le eventuali criticità (riguardanti in particolare i tempi e i risultati dell'intervento);
 - gli eventuali aspetti che risultassero di rilevante interesse ai fini del miglioramento dell'azione a favore della sicurezza stradale.

ALLEGATO B

5. In relazione all'azione di monitoraggio di cui sopra, il Soggetto Attuatore provvede:
- a rendere disponibile tutta la documentazione utile per il monitoraggio secondo le modalità e le tempistiche impartite dalla Regione;
 - a consentire i sopralluoghi nelle sedi ove si svolgono attività inerenti alla proposta di intervento;
 - a rendere disponibile il personale necessario per consentire le verifiche e le analisi di cui sopra;
 - a fornire i dati, secondo le modalità e i contenuti previsti dal D.M. n. 468/2017 per il rapporto semestrale di monitoraggio che la Regione dovrà trasmettere al Ministero alle seguenti scadenze: 31 maggio e 30 novembre o, in occasione delle richieste di trasferimento delle risorse di cui all'art. 8, qualora non coincidenti con tali scadenze.
6. Il rispetto degli obblighi di monitoraggio è condizione necessaria per accedere alle rate di liquidazione esposte all'articolo 10 della presente convenzione.

Articolo 15 (Modalità di informazione e pubblicità)

1. I documenti di studio e progettazione finanziati devono prevedere sulla copertina e nell'intestazione di ogni pagina uno spazio riservato all'indicazione della partecipazione finanziaria della Regione Campania di dimensioni adeguate. Lo spazio riservato alla partecipazione finanziaria della Regione Campania deve rispettare i seguenti criteri:
- recare lo stemma della Regione Campania e il testo sotto riportato, disposti come segue:



Figura "Esempio di spazio informativo"

- la dicitura rappresentata nella su esposta figura deve occupare almeno il 30% della superficie totale delle copertine e del cartiglio degli elaborati progettuali;
- i caratteri utilizzati per indicare la partecipazione finanziaria della Regione Campania devono avere le stesse dimensioni di quelli comunemente utilizzati per l'intestazione dedicata al Soggetto Attuatore, ma possono presentare una veste tipografica diversa;
- possono essere menzionati eventuali altri fondi mediante i quali è stato cofinanziato l'intervento;
- eventuali altri loghi verranno collocati in successione;
- a seguire sarà riportato il testo indicante la denominazione e la classificazione dell'elaborato progettuale;
- le spese sostenute per dare attuazione al presente provvedimento graveranno sulle

ALLEGATO B

somme a disposizione del quadro economico del progetto finanziato.

Articolo 16 (Clausola di sicurezza e legalità)

1. Il Soggetto Attuatore si impegna a denunciare immediatamente alle Forze dell'Ordine o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei propri confronti e nei confronti degli eventuali componenti la compagine sociale e familiare e di dare comunicazione dell'avvenuta denuncia alla Prefettura per l'attivazione delle conseguenti iniziative;
2. Il Soggetto Attuatore dichiara di accettare la clausola che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto, informazioni interdittive di cui all'art. 10 del D.P.R. n. 252/98, nonché in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in materia di collocamento, igiene, sicurezza e tutela dei lavoratori;
3. Il Soggetto Attuatore si impegna, inoltre, ad assolvere a tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, informando la Prefettura competente nel caso di inadempimento in merito da parte di eventuali subcontraenti;
4. Il Soggetto Attuatore si impegna a far sottoscrivere gli stessi suddetti impegni a tutti i subcontraenti coinvolti nell'esecuzione del contratto, inserendo tali clausole nei rispettivi subcontratti.

Articolo 17 (Durata)

1. La presente Convenzione decorre dalla data di sottoscrizione delle parti e cessa con il completamento dell'intervento.

Articolo 18 (Risoluzione della Convenzione)

1. In caso di mancato rispetto dei termini, delle condizioni e delle modalità di attuazione dell'intervento e/o degli obblighi previsti dalla presente Convenzione imputabili al Soggetto Attuatore, la Regione Campania si riserva la facoltà di risolvere la medesima Convenzione.

Articolo 19 (Controversie)

1. In caso di controversie derivanti dall'interpretazione e/o attuazione della presente convenzione le parti si impegnano ad espletare ogni tentativo di composizione bonaria;
2. In caso di mancato accordo, è competente il foro di Napoli.

Articolo 20 (Trattamento dei dati personali)

1. Ai sensi di quanto previsto dal D. Lgs. n. 196/2003 in materia di trattamento di dati personali, le parti dichiarano di essersi reciprocamente informate, prima della sottoscrizione della presente Convenzione circa le modalità e le finalità del trattamento di dati personali che verranno

ALLEGATO B

effettuati per l'esecuzione della Convenzione medesima.

2. Le parti dichiarano espressamente di acconsentire al trattamento da parte dell'altra dei propri dati per le finalità connesse all'esecuzione della presente Convenzione.
3. Ai fini della suddetta normativa, le parti dichiarano che i dati personali forniti con il presente atto sono esatti e corrispondono al vero, esonerandosi reciprocamente da qualsivoglia responsabilità per errori materiali di compilazione, ovvero per errori derivanti da una inesatta imputazione dei dati stessi negli archivi elettronici e cartacei;
4. Il trattamento dei dati sarà improntato ai principi di correttezza, liceità e trasparenza e nel rispetto delle misure di sicurezza;
5. Le parti dichiarano, con la sottoscrizione della presente Convenzione, di aver comunicato tutte le informazioni previste dal D. Lgs. n. 196/2003, ivi comprese quelle relative al nominativo del titolare e del responsabile del trattamento dei dati personali, ai diritti di cui all'art. 7 del decreto medesimo ed alle modalità di esercizio di detti diritti.

Articolo 21 (Conservazione documentale)

1. La presente Convenzione è redatta in duplice originale dei quali uno viene conservato dal Dirigente regionale responsabile dell'attuazione e uno conservato dal Soggetto Attuatore.

Articolo 22 (Altre disposizioni)

1. Per tutto ciò che non è regolato dalla presente Convenzione si fa riferimento alla normativa comunitaria, statale e regionale vigente in materia.

Letto confermato e sottoscritto

Napoli, li _____

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore

Dirigente responsabile dell'Attuazione
prof. Giuseppe D'Angelo

Le Parti, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 1341, comma 2, Codice Civile, espressamente approvano e sottoscrivono gli articoli numeri 9, 10, 11, 12, 17 e 18 della presente Convenzione.

Napoli, li _____

Rappresentante legale del Soggetto Attuatore

Dirigente responsabile dell'Attuazione
prof. Giuseppe D'Angelo

ALLEGATO B